



COMUNE DI SUZZARA

Provincia di Mantova

PROCESSO VERBALE N. 7 SESSIONE QUESTION TIME DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27.11.2023

All'appello risultano presenti:

ONGARI IVAN	P	CANTONI ANDREA	A
MANTOVANI PATRIZIA	P	ZANINI GUIDO ANDREA	A
LOMELLINI PAOLO	P	GADIOLI PAOLO	P
CAVALETTI SILVIA	P	VEZZANI PATRIZIA ELISABETTA	P
SCUTERI PAOLA	P	CAPURSI SALVATORE	P
COVIZZI DIEGO	A	ZANARDI MICHELE	P
BENATTI MARIA	P	MELLI MARIA LUISA	P
ARTONI MASSIMILIANO	P	ROSSELLI STEFANO	P
FANETTI LUCA	P		

La seduta non necessita di numero legale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale ed è presieduta dalla Dott.ssa Silvia Cavaletti.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Bianca Meli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

ASSESSORI PRESENTI SIGG.:
TIRELLI T. – GUASTALLI A.
ZALDINI R. – MARI A.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Buonasera a tutti, sono le ore 20,02, passo la parola alla dottoressa Meli per l'appello sul Question Time; non rispondono all'appello i Consiglieri Covizzi D., Cantoni A., il Consigliere Zanini G.A. è assente giustificato.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Possiamo dare il via alla Sessione di Question Time, il primo e unico punto è una Interrogazione presentata dal Consigliere Patrizia Elisabetta Vezzani del Gruppo consiliare Gruppo Misto.”.

PUNTO N.1 - INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI DEL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” PROTOCOLLATA IN DATA 22.11.2023: CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA AL CENTRO ISLAMICO

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (GRUPPO MISTO): “Premesso che, recentemente sono state portate in visita presso il centro islamico di via Cervi delle scolaresche delle scuole elementari di tutti e due i Comprensivi suzzaresi; considerato che questo centro islamico, come ha diffuso il centro stesso una serie di informazioni attraverso delle documentazioni fotografiche, si vedono appunto queste classi che sono state portate ripetutamente al centro e intrattenute da delle figure maschili, che intanto sarebbe opportuno sapere chi sono e che ruolo hanno nell'intrattenere le scolaresche delle scuole elementari statali, questo è un centro che per esempio ha due porte d'ingresso separate, videosorvegliate per gli uomini e per le donne, in queste fotografie diffuse, i bambini, le maestre, spesso sono stati ritratti con il velo, con il capo coperto; considerando che in questo centro c'è la presenza regolare di predicatori che diffondono discorsi con delle teorie almeno quantomeno discutibili, ad esempio a proposito della festa di San Valentino un predicatore descrive il comportamento che c'è da tenere nei confronti di questa festa, viene sostenuto per esempio che i musulmani intanto non devono celebrare feste che non sono islamiche, feste di altre religioni, eventi di altre religioni non vanno celebrati, ed è proibito nell'Islam per i musulmani partecipare a queste cerimonie di altre religioni, nel caso in particolare poi di San Valentino c'è secondo questo predicatore il fatto che è una festa che diffonde una sorta di comportamenti immorali, in quanto l'amore oggi è inteso come una confusione, una promiscuità di comportamenti, una mescolanza di uomini e donne che invece devono stare separati, quindi tutto questo è un comportamento che diffonde immoralità, e agli occhi dell'Islam questo è da condannare perché è obbligatorio rispettare la separazione tra uomo e donna. Chi diffonde immoralità di questo tipo sarà punito in modo severo, bisogna fare attenzione alle generazioni future perché celebrare delle feste oscene com'è San Valentino, queste feste piene di oscenità e di sporcizia è vietato insomma, e non va fatto, ecco. Naturalmente non è strano che vengano predicate queste cose in questo centro islamico perché io stessa sapete e credo tutti, che ho ampiamente documentato a livello giornalistico la presenza a Suzzara dell'Islamic Forum Europe, che è una organizzazione fondamentalista che ha sede centrale a Londra, che è legata alla Jamaat del Pakistan e del Bangladesh, che ha sede centrale a Londra e si diffonde in tutti i Paesi dell'Europa e ha diffuso nei Paesi dell'Europa e intende.. ha proprio come obiettivo quello di instaurare la legge coranica nei Paesi europei dove si colloca, quindi non è strano che ci siano queste

predicazioni, la cosa che io trovo abbastanza strana è che vengano portati i bambini delle elementari qui. Per cui, chiedo all'Assessore se riesce a dircelo chi sono gli autori di questi progetti illuminati, educativi, e se i genitori degli alunni sono al corrente di questa situazione, che i bambini vengono portati qui con questo tipo di istanze che vengono diffuse, e se il Comune di Suzzara in qualche modo contribuisce economicamente a sostenere queste iniziative.”.

ENTRANO I CONSIGLIERI CANTONI A. – COVIZZI D.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Prima di passare la parola all'Assessore competente, volevo comunicare a questo Consiglio di aver ricevuto in data 25 novembre 2023, protocollo 33184, una lettera di alcune insegnanti, sia dell'IC 1, sia dell'IC 2, che offriva interessanti chiarimenti e approfondimenti su questo argomento, spiegando l'origine, le modalità e le finalità del progetto. In questo tipo di atto, cioè nell'interrogazione, non c'è dibattito, quindi io non possono intervenire, ma ho provveduto ad inoltrare questa missiva all'Assessore competente, che quindi ne potrà o dare lettura o comunque ne potrà trarre le considerazioni e le informazioni necessarie.”.

ASSESSORE RAFFAELLA ZALDINI: “Buonasera a tutti, mah, allora devo dire che io ringrazio molto le insegnanti di avere inviato questa..., le docenti di insegnamento della religione cattolica di aver inviato questa lettera alla Presidente del Consiglio che me l'ha girata, perché effettivamente ero un po' in difficoltà a rispondere, in quanto i primi due quesiti dell'interpellanza, dell'interrogazione, non riguardavano propriamente il Comune ma un altro ente, la scuola, che sviluppa progetti in autonomia approvati dal Collegio Docenti, proposti ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie, appunto attraverso il Collegio Docenti. Devo dire che la lettera è molto esaustiva e spiega molto bene tutto il progetto dall'origine, perché in realtà ha origini abbastanza lontane nel tempo, e poi lo sviluppo che se ne ha avuto, e che se ne ha anche tuttora; è un progetto che parte come dicevo prima dall'insegnamento della religione cattolica, dagli insegnanti di religione cattolica, ma poi in realtà è rivolto a tutte le classi, precisamente a tutte le quinte, dico queste cose perché sono scritte nella lettera e quindi posso dirle, posso insomma esprimermi, è rivolto a tutti i bambini della quinta, nel caso specifico, almeno in questi anni è stato rivolto a tutti i bambini della quinta, non solo a quelli che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica ma a tutti gli altri, perché è un progetto presentato alle famiglie, a tutte le famiglie che decidono poi di aderire o meno a questo progetto. In realtà praticamente c'è quasi l'unanimità, hanno aderito in questi anni quasi tutti i bambini, nella lettera è spiegato che son stati 3 i casi di bambini che non hanno aderito, le famiglie che non hanno aderito, ed è un progetto quindi che in realtà si inserisce anche, e secondo me come è spiegato anche nella lettera, più nel curriculum di educazione civica che quello di religione cattolica, si insegna ai bambini in educazione civica l'educazione quindi alla cittadinanza, a vivere in una comunità, imparare anche a conoscere quello che è quella comunità più o meno allargata, in questo caso relativa al Comune di Suzzara, ma non solo, e anche a farsi una propria opinione, questo penso che sia uno dei compiti principali della scuola, cioè, oltre a quello di insegnare delle nozioni anche quello di insegnare a capire il mondo e a interpretarlo secondo gli strumenti che vengono forniti, e che uno impara ad utilizzare. Poi nello specifico insomma dell'attività, diciamo che è un'attività che si svolge ormai da anni, perché era proposta inizialmente dalla Provincia di Mantova a tutte le scuole della provincia di Mantova senza distinzioni di ordine o di grado, ed era anche pagata come attività dalla Provincia di Mantova, che forniva i pullman per spostarsi in luoghi di culto di tutte le religioni, perché il progetto, non l'ho detto questo all'inizio si chiama “Viaggio nelle Religioni della tua Città”, poi la Provincia di Mantova non ha più avuto fondi per portare avanti il progetto, è arrivato il Covid, il Covid ha impedito di

realizzarlo per alcuni anni, ora è stato ripreso, e quello a cui si riferisce la Consigliera Vezzani è in realtà un incontro, un'attività che è avvenuta l'anno scorso a maggio, alla fine di un percorso, non così di un incontro, ma in realtà di un percorso che dura vari mesi all'interno appunto delle classi, dei gruppi che si vanno a formare, e che ha come esito finale quello dell'uscita sul territorio negli edifici religiosi e nei luoghi di culto del territorio. Precisamente in quel giorno i bambini si sono recati prima al centro Sikh a Roncobonoldo, quindi ospitati dall'associazione dei Sikh, con il pullman del Comune, quindi il Comune ha fornito il pullman scolastico in orario non di trasporto scolastico ma nelle altre ore a disposizione delle scuole, poi sono stati portati i bambini in piazza, in piazza si sono divisi, alcuni sono andati prima all'Immacolata dove sono stati accolti da Don Paolo e poi nel centro dell'Associazione dei bangladesi in via Cervi, poi queste classi si sono invertite perché non c'era abbastanza spazio, si sono invertite e poi hanno chiuso così il loro tour per Suzzara tornando in classe. Questo così vi ho descritto un po' nel dettaglio tutto il progetto, ma per stare indicare proprio che è un progetto di conoscenza, di condivisione anche di un percorso fra tutti i bambini senza distinzione di religione, perché tutti possono partecipare e anzi sono contenti e condividono con i propri compagni anche un momento così di conoscenza dei luoghi che ciascuno di loro frequenta abitualmente fuori dalla scuola, insomma, penso che sia un momento proprio per fare comunità. Penso di aver risposto comunque tutti i quesiti che sono stati posti. Grazie.”.

CONSIGLIERE PATRIZIA ELISABETTA VEZZANI (GRUPPO MISTO): “... **inizio intervento fuori microfono** ... se il Comune di Suzzara sostiene economicamente in qualche modo, no, sì, ... (**intervento fuori microfono**) ... ah col pullman, fornisce il pullman. Dunque sì, grazie Assessore Zaldini per la risposta esaustiva, certo che un progetto del genere basato, intanto è abbastanza curioso che venga dagli insegnanti di religione cattolica che portano i bambini dove si predica la sharia è abbastanza curiosa questa cosa, e che diventi poi un progetto di educazione civica che portiamo i bambini dove viene praticata la discriminazione di genere è quantomeno insomma discutibile. La conoscenza delle religioni va benissimo, certamente nel centro dei bangladesi, il centro di via Cervi è un centro dove vengono predicate queste cose. Io ampiamente ho documentato negli anni la presenza di queste organizzazioni, e credo che sia giusto anche chiedere che questo progetto venga ripensato adeguatamente, perché portare i bambini dove viene praticata la discriminazione di genere quando abbiamo un femminicidio al giorno e siamo in allerta in continuo per fare progetti per contrastare la disparità di genere mi sembrava abbastanza inquietante. Grazie.”.

PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO): “Bene sono le 20,15, dichiaro chiusa la Sessione di Question Time. A questo punto passo la parola alla dottoressa Meli per l'appello del Consiglio comunale; ad appello concluso risulta assente giustificato il Consigliere Zanini G.A.; l'Assemblea è validamente costituita, sono le 20,16 e diamo il via al Consiglio Comunale.”.

**Processo verbale - Sessione Question Time del Consiglio Comunale della seduta
del 27.11.2023**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to Dott.ssa Silvia Cavaletti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, 14 FEB. 2024

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Bianca Meli

La presente copia, composta da n. 5 fogli, oltre agli allegati, è conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilità del Dirigente.

Suzzara, 14 FEB. 2024



Il Dirigente
Dott.ssa Elisabetta Zucchi

Alla Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco del Comune di Suzzara
Agli Assessori competenti

Interrogazione a risposta orale in Consiglio Comunale
Oggetto: Classi della scuola primaria al centro islamico

Premesso che, di recente, sono state ripetutamente portate in visita presso il centro islamico di via Cervi intere classi delle scuole elementari di Suzzara (Gonella, M.Hack, Marco Polo) di entrambi gli Istituti Comprensivi suzzaresi;

Considerato che in questo centro islamico - che ha due porte d'entrata separate, monitorate con sistema di videosorveglianza, una per gli uomini e una per le donne - accade che bambini, bambine e maestre - ritratti in diverse circostanze documentate dal centro stesso anche con il capo coperto - vengano intrattenuti da figure maschili, che sarebbe opportuno sapere chi siano e con quale ruolo e funzione incontrino e intrattengano scolaresche delle scuole elementari statali;

Considerata la presenza regolare, in questo centro islamico, di predicatori che, con i loro discorsi, diffondono teorie quantomeno discutibili, come ad esempio quelle pubblicate dal centro stesso relativamente alla festa di San Valentino, del medesimo predicatore ritratto ad intrattenere le scolaresche

(discorsi in cui si sostiene che "i musulmani non possono celebrare giornate che siano di religioni diverse"; "secondo i principi dell'Islam, non possiamo partecipare alle cerimonie di altre religioni"; "nel caso di San Valentino, e' proibito nell'Islam celebrare giorni non islamici; celebrare senza vergogna la festa di San Valentino nell'Islam e' vietato"; "oggi l'amore é inteso come confusione illecita, spudoratezza e promiscuità tra giovani uomini e donne, che l'Islam non tollera in alcun modo"; "agli occhi dell'Islam, é obbligatorio rispettare le regole della separazione tra uomo e donna; chi diffonde questo tipo di immoralità e oscenità nella società dei credenti, avrà una punizione dolorosa"; "bisogna fare attenzione alle prossime generazioni, perché celebrare spettacoli osceni é un grave peccato nell'Islam"; "l'Islam non approva un'attività così disgustosa, come il celebrare la giornata di San Valentino, piena di oscenità sporca; quindi dobbiamo stare attenti alle future generazioni").

Considerata la presenza a Suzzara, documentata da anni, di gruppi fondamentalisti come l'Islamic Forum Europe, una organizzazione con sede centrale a Londra, emanazione della Jamaat-e-Islami asiatica, che si propone l'instaurazione della Sharia nei Paesi europei;

Si interroga il Sindaco e la Giunta
al fine di conoscere

1. Chi siano gli autori e i referenti di questi "mirabili" progetti educativi;
2. Se i genitori degli alunni siano al corrente di quanto avviene;
3. Se il comune di Suzzara contribuisce in qualche modo economicamente a sostenere queste iniziative.

Suzzara, 21 novembre 2023
Elisabetta Vezzani, consigliere comunale Gruppo Misto